REGIONE PIEMONTE

AZIENDA SANITARIA LOCALE DI BIELLA

PROCEDURA APERTA

PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DELLE GRANDI ATTREZZATURE IN USO PRESSO L'A.S.L. BI

CAPITOLATO SPECIALE DI GARA

Procedura aperta di rilevanza comunitaria

Direttiva 2014/24/UE del 26/02/2014

D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016

N. gara ANAC	Lotto	Denominazione	CIG	Importo a base di gara (IVA esclusa)	Contributo ANAC
7516788	1	Acceleratori lineari, sistema record e verify e accessori	8008730511	€ 261 380.00	€ 20.00
	2	Sistema di elaborazione piani di trattamento radioterapeutici e accessori	80087315E4	€ 46 980.00	esente
			TOTALE	**€ 308 360.00**	

Gara indetta con Determinazione n. 937 del 09/09/2019 del Direttore f.f. della S.C. Amministrazione e Controllo

S.S. LOGISTICA E ACQUISTI

Responsabile: Dott.ssa Leila Rossi

INDICE

1 CAPITOLATO TECNICO 3
1.1 Oggetto e finalità 3
1.2 Caratteristiche strutturali organizzative 3
1.3 Ricezione delle richieste e *tracking* 5
1.4 Manutenzione preventiva (programmata) 7
1.5 Manutenzione correttiva (su guasto) 9
1.5.1 Esecuzione del primo intervento diagnostico/risolutivo 10
1.5.2 Tempo di intervento 10
1.5.3 Manutenzione riparativa 11
1.5.4 Casi di esclusione della manutenzione riparativa 12
1.5.5 Percentuali di risoluzione guasti 13
1.5.6 Massimo fermo macchina annuo 13
1.6 Direttore di commessa 14
2 ESECUZIONE DEL CONTRATTO 15
2.1 Periodo di prova 15
2.2 Divieto di sospensione del servizio 15
2.3 Clausola limitativa della proponibilità di eccezioni 15
2.4 Fatturazione, verifica di conformità e pagamento dei corrispettivi 16
2.5 Cessione dei crediti 16
2.6 Divieto di cessione del contratto 16
2.7 Penali 17
2.8 Risoluzione del contratto e clausola risolutiva espressa 18
2.9 Gestione delle controversie 20
2.10 Spese accessorie 20
2.11 Rinvio 20
2.12 DOCUMENTAZIONE ALLEGATA 21

ASL BI
Via dei Ponderanesi, 2 • 13875 Ponderano (BI) • P.IVA 01810260024
Pec: ufficio.protocollo@cert.aslbi.piemonte.it • www.aslbi.piemonte.it

La tua **Salute**, il nostro **Impegno**

1 CAPITOLATO TECNICO

1.1 Oggetto e finalità

Il presente Capitolato ha per oggetto l'affidamento, suddiviso in n. 2 lotti ad aggiudicazione separata, con il criterio "dell'offerta economicamente più vantaggiosa", del servizio di assistenza e manutenzione a copertura globale (*full-risk*), che prevede la corresponsione di un canone a fronte dell'erogazione dell'attività manutentiva omnicomprensiva, sul parco Grandi Apparecchiature dell'ASL BI.

Scopo del servizio di manutenzione richiesto è garantire la massima funzionalità ed efficienza delle apparecchiature nel rispetto delle relative disposizioni di legge, comprendendo la risoluzione di tutte le problematiche dei sistemi oggetto dell'appalto: sia delle apparecchiature, sia dei relativi *software* di gestione e configurazione.

I suddetti sistemi ed apparecchi oggetto dei servizi previsti nel presente capitolato si intendono nella loro effettiva configurazione completa e con le relative *workstation* ed accessori, come meglio dettagliato nell'Allegato L.1 e nell'Allegato L.2.

Le tecnologie la cui manutenzione è oggetto di gara sono classificate come "grandi apparecchiature" nel senso che dispongono di un livello di complessità e avanzamento tecnologico tale da renderle non commisurabili con le apparecchiature di ordinario livello, oltre al fatto che hanno collegamenti fissi all'impiantistica (alimentazione, rete dati, raffreddamento a liquido), dimensioni tali da gestire la diagnostica *total body* e non sono trasportabili per ragioni dimensionali su carrelli o altri sistemi portatili.

Queste apparecchiature attengono principalmente a quelle di uso diagnostico e terapeutico legate alle specialità di Radiologia, Radioterapia e Medicina Nucleare, inoltre sono afferenti anche le apparecchiature di integrazione digitale delle sale operatorie (per l'elenco dettagliato delle apparecchiature oggetto della gara con precisazione di marca, modello, matricola ed anno di acquisizione e configurazione v. Allegato L.1 e Allegato L.2).

Vengono di seguito riportati i servizi compresi nella copertura globale, remunerati attraverso il canone, e le modalità minime di esecuzione degli stessi ai fini dello svolgimento dell'attività manutentiva oggetto dell'appalto.

1.2 Caratteristiche strutturali organizzative

Le ditte offerenti dovranno garantire le seguenti caratteristiche strutturali organizzative minime:

1. disponibilità ed utilizzo di parti di ricambio (*hardware* e *software*) esclusivamente nuove ed originali;

ASL BI
Via dei Ponderanesi, 2 • 13875 Ponderano (BI) • P.IVA 01810260024
Pec: ufficio.protocollo@cert.aslbi.piemonte.it • www.aslbi.piemonte.it

La tua Salute, il nostro Impegno

2. disponibilità ed utilizzo dei materiali di consumo e delle attrezzature (*hardware* e *software*) esclusivamente indicate dal produttore per la diagnostica dei guasti (comprese tutte le *password service*), lo smontaggio ed il rimontaggio delle parti da sostituire;
3. disponibilità e fornitura tempestiva (senza ulteriori oneri) delle *patch software* e delle nuove *release* del *software* e dei sistemi informativi presenti sulle apparecchiature o che con esse devono dialogare (come le *workstation* di rielaborazione/ricostruzione);
4. disponibilità ed utilizzo delle procedure esclusivamente formulate dal produttore (continuamente aggiornate) per la diagnostica dei guasti, lo smontaggio ed il rimontaggio delle parti da sostituire;
5. disponibilità ed utilizzo delle procedure esclusivamente formulate dal produttore (continuamente aggiornate) per il controllo qualità delle *performance* delle apparecchiature in relazione alle attività sanitarie diagnostiche e di trattamento;
6. continuo aggiornamento, effettuato dal produttore o da sua agenzia autorizzata, delle competenze manutentive e delle capacità di formazione per il personale utilizzatore (tecnico e sanitario);
7. disponibilità di una struttura tecnica adeguatamente dimensionata per poter rispondere con efficienza ed efficacia rispetto alle tempistiche di intervento e risoluzione delle problematiche anche mediante *escalation* manutentiva fino al progettista delle apparecchiature
8. disponibilità di una struttura centralizzata di supporto (*Service Center*), costituita da personale specializzato, in grado di ricevere richieste di assistenza telefonica, *e-mail*, fax, effettuare analisi delle problematiche e fornire supporto telefonico agli utilizzatori delle apparecchiature. Il servizio deve essere garantito almeno dal lunedì al venerdì dalle ore 8:00 alle ore 18:00 ed in lingua italiana;
9. disponibilità di una Struttura Operativa per Servizi assistenza specialistica sulle applicazioni cliniche, composta di specialisti di prodotto opportunamente formati per l'esecuzione di interventi di assistenza applicativa al personale medico e tecnico;
10. disponibilità di una struttura in grado di operare in teleassistenza tramite connessione remota via VPN per l'esecuzione di controlli proattivi, diagnosi remota dei guasti e riparazione di eventuali problemi del *software* su tutte le apparecchiature per le quali la modalità sia stata prevista dal costruttore. Le modalità di funzionamento dovrà essere conforme a quanto previsto dal costruttore, dovrà rispettare gli standard definiti dall'azienda ospedaliera per l'accesso in remoto alla rete tramite detta infrastruttura; l'appaltatore garantirà anche il costante controllo ed aggiornamento dei *software* antivirus installati dal costruttore. Tutti i costi per l'istallazione e la resa operativa della VPN nella forma gestibile dall'Amministrazione e utile all'attività operativa dell'aggiudicataria sono già inclusi negli oneri del presente contratto.
11. disponibilità tempestiva delle informazioni di sicurezza derivanti dalle segnalazioni al Ministero della Salute di incidenti e mancati incidenti e dei conseguenti adeguamenti di

ASL BI
Via dei Ponderanesi, 2 • 13875 Ponderano (BI) • P.IVA 01810260024
Pec: ufficio.protocollo@cert.aslbi.piemonte.it • www.aslbi.piemonte.it

La tua **Salute**, il nostro **Impegno**

correzione (*hardware* e *software*) di copertura dei problemi derivanti dalla progettazione/produzione identificati nell'utilizzo.

1.3 Ricezione delle richieste e *tracking*

Le richieste verranno effettuate dall'Amministrazione verso il *Service Center* e saranno del tipo di seguito esplicitato (elenco indicativo e non esaustivo):

- attivazione di richieste di manutenzione correttiva su guasto
- richieste di chiarimenti sulla funzionalità e la modalità di utilizzo delle apparecchiature;
- richieste di informazioni sulle attività di manutenzione preventiva, correttiva, verifiche di sicurezza elettrica, controlli funzionali, etc.;
- informazioni relative allo stato delle richieste e degli eventuali interventi (in corso o programmati);
- segnalazioni di anomalie;
- gestione dei solleciti per le attività gestite;
- reclami attinenti le attività gestite.

Il momento della richiesta ed in particolare il "momento in cui il guasto è individuato" coincide con la data e l'ora della chiamata pervenuta via *e-mail*, via fax o via telefonica al *Service Center* per la segnalazione con relativo rilascio dell'identificativo di chiamata; quindi il tempo di intervento che deve essere garantito dalla Ditta aggiudicataria verrà calcolato a partire da tale istante.

Tutte le interazioni verso il *Service Center* dell'aggiudicatario, attraverso uno qualunque dei canali di accesso tra quelli previsti, dovranno essere tempestivamente registrate nel Sistema Informativo dell'aggiudicatario che terrà traccia di tutte le comunicazioni.

La registrazione nel Sistema Informativo dovrà avvenire con l'assegnazione di un numero progressivo a ciascuna richiesta che verrà ritornato al richiedente.

Anche nel caso di richieste pervenute via fax o *e-mail* dovrà essere comunicato il numero progressivo di registrazione e la classificazione assegnati dal sistema utilizzando i canali di comunicazione attivati.

Poiché i termini di inizio degli interventi e, quindi, il calcolo del rispetto dei tempi di intervento, decorreranno dalla data/ora di registrazione della segnalazione, la registrazione dovrà essere informatizzata e contestuale alla chiamata.

Le diverse tipologie di chiamata andranno gestite con procedimenti che consentano la corretta determinazione mediante campi di informazione differenti in base alla tipologia di richiesta pervenuta, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

ASL BI
Via dei Ponderanesi, 2 • 13875 Ponderano (BI) • P.IVA 01810260024
Pec: ufficio.protocollo@cert.aslbi.piemonte.it • www.aslbi.piemonte.it

La tua **Salute**, il nostro **Impegno**

Tabella 1 *– Tipologie di chiamata*

Tipologia di chiamata		Campi relativi alle informazioni minime da registrare
a)	Richieste di intervento	- data e ora della richiesta - motivo della richiesta - codice apparecchiatura interessata dalla richiesta - richiedente (nome, cognome e recapito telefonico), anche se la segnalazione è effettuata da personale della Ditta aggiudicataria - ospedale, unità operativa e luogo per cui è stato richiesto l'intervento - stato della richiesta (aperta, chiusa, sospesa, etc.) - numero progressivo assegnato alla richiesta
b)	Informazioni sullo stato delle richieste e dei rispettivi interventi	- data e ora della chiamata - nome e cognome di chi ha richiesto il chiarimento - numeri progressivi relativi alle richieste di cui è stato richiesto lo stato
c)	Chiarimenti ed informazioni sul servizio	- data e ora della chiamata - nome e cognome di chi ha richiesto il chiarimento/informazione
d)	Solleciti	- data e ora della chiamata di sollecito - nome e cognome di chi ha effettuato il sollecito - numero progressivo dell'intervento di sollecito
e)	Reclami	- data e ora della chiamata di reclamo - nome e cognome di chi ha effettuato il reclamo - motivo del reclamo

L'attivazione del *Service Center* dovrà avvenire contestualmente alla data di attivazione del servizio. In caso di ritardo e/o di mancata attivazione nei tempi richiesti verrà applicata la penale di cui all' art. 2.7.

Il servizio dovrà essere erogato tutti i giorni feriali (sabato escluso) con continuità, dalle ore 8:00 alle ore 18:00, e dovrà garantire all'Amministrazione la corretta e completa gestione di tutte le richieste pervenute e l'accesso alle informazioni rilevate e pervenute.

Su richiesta dell'amministrazione e comunque mensilmente dovrà essere fornito dal *Service Center* un rapporto in *Excel* di tutte le chiamate effettuate (vd. Tabella precedente) ed attività svolte tale da permettere il controllo delle prestazioni del fornitore.

Il rapporto dovrà contenere i seguenti parametri:

- numero di intervento (*ticket*) del fornitore
- codice identificativo apparecchiatura per l'Amministrazione
- descrizione apparecchiatura con marca e modello
- motivo dell'attività
- tempistiche di inizio attività (per manutenzione preventiva) / chiamata (per intervento diagnostico o manutenzione correttiva) (data e ora)

ASL BI
Via dei Ponderanesi, 2 • 13875 Ponderano (BI) • P.IVA 01810260024
Pec: ufficio.protocollo@cert.aslbi.piemonte.it • www.aslbi.piemonte.it

La tua **Salute**, il nostro **Impegno**

- tempistiche di conclusione dell'attività (data e ora)
- numero di ore di lavoro del tecnico del fornitore;
- numero di ore di lavoro del tecnico della ditta terza eventualmente contattata;

1.4 Manutenzione preventiva (programmata)

Secondo la norma UNI 9910, la manutenzione preventiva è "La manutenzione eseguita a intervalli predeterminati o in accordo a criteri prescritti e volta a ridurre la probabilità di guasto o la degradazione del funzionamento di un'entità".

Per manutenzione preventiva (o programmata) si intendono quindi le procedure periodiche di verifica, controllo, messa a punto, sostituzione di tutte le parti soggette a sostituzione periodica.

Gli apparecchi che in sede di intervento manutentivo presentino difetti tali da pregiudicarne la funzionalità e la sicurezza, dovranno essere segnalati all'Amministrazione. Nel caso in cui il difetto possa essere ricondotto alle casistiche del primo intervento diagnostico risolutivo di cui al successivo articolo, il Fornitore dovrà agire secondo le modalità ivi indicate. Limitatamente ai casi ove il livello di pericolosità riscontrato fosse classificato ad elevato rischio, la Ditta aggiudicataria dovrà fornire tempestiva comunicazione al Responsabile dell'Amministrazione contraente a cui è delegata la valutazione e l'informazione delle strutture competenti interessate, nonché il rilascio dell'autorizzazione alla rimozione immediata dall'uso.

In tal caso la Ditta aggiudicataria dovrà apporre sull'apparecchiatura apposita etichetta che riporti chiara indicazione della non utilizzabilità di detta apparecchiatura con la dicitura "Non Usare – Apparecchiatura pericolosa".

Tutte le parti soggette a sostituzione periodica, impiegate durante gli interventi di manutenzione preventiva, dovranno essere originali.

In caso di documentata impossibilità all'acquisto della componente originale, saranno ammesse parti equivalenti agli originali nei seguenti casi:

a) parti munite di marcatura CE e commercializzate esplicitamente (da parte del produttore della parte stessa) per l'impiego sulle classi di apparecchiatura elettromedicali oggetto di manutenzione con dichiarazione dei modelli con esse compatibili;

b) minuteria e componentistica;

c) per cause di forze maggiori quali fallimento o cessazione dell'attività del Fabbricante dell'apparecchiatura elettromedicale e/o del Produttore della specifica parte originale, oppure apparecchiature elettromedicali per cui il Fabbricante non garantisca più la disponibilità perché fuori produzione.

Nei casi in cui la Ditta aggiudicataria dovesse utilizzare parti non originali (esclusivamente nei 3 sottocasi prevista al precedente capoverso), dovrà produrre opportuna documentazione attestante l'equivalenza degli stessi ai rispettivi originali.

ASL BI
Via dei Ponderanesi, 2 • 13875 Ponderano (BI) • P.IVA 01810260024
Pec: ufficio.protocollo@cert.aslbi.piemonte.it • www.aslbi.piemonte.it

La tua Salute, il nostro Impegno

La Ditta aggiudicataria rimarrà comunque l'unica responsabile degli eventuali nocumenti causati dall'impiego di parti non adeguate.

La manutenzione preventiva ha lo scopo di prevenire l'insorgenza di guasti quando questi siano, in qualche modo, prevedibili e comunque di mantenere le apparecchiature oggetto dell'appalto in condizioni funzionali ottimali ed adeguate all'uso o di soddisfacente operatività.

Per le apparecchiature commercializzate a partire dal 14 giugno 1998, il servizio di manutenzione preventiva dovrà svolgersi almeno con la periodicità e la modalità indicate nei manuali di servizio previsti dal fabbricante, in conformità alla Direttiva Europea 93/42 42 e s.m.i., relativa ai Dispositivi Medici. Laddove non fosse disponibile il manuale di servizio, la ditta aggiudicataria avrà l'onere di procurarlo senza ulteriori oneri per l'Amministrazione.

Entro 30 giorni naturali e consecutivi a partire dalla data di attivazione del servizio, l'aggiudicatario dovrà redigere un calendario degli interventi di manutenzione preventiva, dettagliato per ogni apparecchiatura oggetto dell'appalto, suddiviso per Struttura sanitaria (Reparto), Centro di costo o altra aggregazione esplicitamente indicata dall'Amministrazione contraente. Il calendario degli interventi dovrà tener conto, nei casi in cui questo dato sia noto all'amministrazione contraente, degli interventi di manutenzione preventiva, eseguiti in precedenza da ditte terze sulle apparecchiature oggetto dell'appalto. Il calendario degli interventi dovrà comprendere anche le informazioni relative a:

- tempo stimato di inutilizzo dell'apparecchiatura necessario per eseguire l'attività di manutenzione
- dettaglio delle attività previste (*checklist* utilizzate, risorse, strumenti).

Le date di esecuzione degli interventi di manutenzione preventiva-programmata potranno avere una tolleranza non superiore a quanto indicato nella tabella seguente rispetto alle date di scadenza previste nel calendario degli interventi.

Tabella 2 *- Margine temporale per l'esecuzione degli interventi di manutenzione preventiva*

Periodicità degli interventi di manutenzione preventiva	***Margine temporale per l'esecuzione delle prove rispetto al calendario stabilito (giorni lavorativi)***
Trimestrale e Quadrimestrale	+/- 20 giorni
Semestrale ed Annuale	+/- 30 giorni

Nella valutazione della tolleranza, occorre tenere conto dei periodi nei quali l'apparecchiatura non è stata messa a disposizione del personale tecnico della ditta aggiudicataria dal reparto utilizzatore. Laddove, nel corso dell'esercizio, si ravvisassero delle significative variazioni delle condizioni di funzionamento di singole apparecchiature tali da far emergere dubbi sulla loro efficacia ed efficienza, l'Amministrazione contraente potrà, anche successivamente all'inizio del servizio ed attraverso opportuna motivazione scritta, richiedere alla Ditta aggiudicataria periodicità diverse, anche rispetto a quanto indicato dal fabbricante. Detti interventi di manutenzione preventiva con caratteristiche di straordinarietà non comportano per l'Amministrazione alcuna onerosità aggiuntiva.

ASL BI
Via dei Ponderanesi, 2 • 13875 Ponderano (BI) • P.IVA 01810260024
Pec: ufficio.protocollo@cert.aslbi.piemonte.it • www.aslbi.piemonte.it

La tua **Salute**, il nostro **Impegno**

Nel caso in cui si presenti la necessità di dover anticipare/posticipare alcune attività di manutenzione preventiva pianificate, la ditta aggiudicataria sarà tenuta a riprogrammare gli interventi successivi in funzione della nuova data.

Per il mancato rispetto dei tempi e delle modalità di espletamento degli interventi di manutenzione preventiva, verranno applicate le penali di cui all'articolo 2.7 del presente capitolato.

L'Amministrazione contraente è tenuta a rendere disponibile al Fornitore l'eventuale documentazione relativa alla manutenzione preventiva che è stata fornita dalle ditte costruttrici all'atto della fornitura delle stesse.

Al termine di ogni manutenzione preventiva dovrà essere posta sull'apparecchiatura apposita etichetta adesiva con scritta indelebile recante la dicitura: "Manutenzione preventiva eseguita il GG/MM/AAAA; prossima manutenzione il GG/MM/AAAA", sulla quale il tecnico esecutore dell'intervento apporrà la data di esecuzione della manutenzione e la data della prossima manutenzione prevista a scadenza in modo tale che il personale utilizzatore possa avere immediata contezza dello stato di manutenzione dell'apparecchio.

Ciascun Rapporto di lavoro e ciascuna *check list* utilizzata dovranno essere firmati dal tecnico della ditta aggiudicataria che avrà effettuato l'intervento e controfirmata, per accettazione, da persona referente dell'Amministrazione contraente a ciò specificamente deputata.

I singoli interventi di manutenzione preventiva su ciascuna apparecchiatura dovranno essere documentati dal fornitore mediante l'emissione dei relativi Rapporti di lavoro, inviati anche a mezzo mail all'Amministrazione ed archiviati nel Libro macchina (se già presente o da creare *ex-novo*).

Il rapporto di lavoro dovrà contenere:
- numero di intervento (*ticket*) del fornitore
- codice identificativo apparecchiatura per l'Amministrazione
- tempistiche di inizio attività (data e ora)
- una descrizione delle attività svolte;
- tempistiche di conclusione dell'attività (data e ora)
- numero di ore di lavoro del tecnico del fornitore;
- numero di ore di lavoro del tecnico della ditta terza eventualmente contattata;
- pezzi di ricambio, anche usurabili, sostituiti senza onerosità per l'Amministrazione contraente

1.5 Manutenzione correttiva (su guasto)

Secondo la norma UNI 9910 e UNI EN 13306 la manutenzione correttiva è "La manutenzione eseguita a seguito della rilevazione di un'avaria e volta a riportare un'entità nello stato in cui essa possa eseguire una funzione richiesta".

ASL BI
Via dei Ponderanesi, 2 • 13875 Ponderano (BI) • P.IVA 01810260024
Pec: ufficio.protocollo@cert.aslbi.piemonte.it • www.aslbi.piemonte.it

La tua Salute, il nostro Impegno

1.5.1 Esecuzione del primo intervento diagnostico/risolutivo

Al verificarsi di un guasto sulle apparecchiature oggetto dell'appalto installate presso le diverse sedi dell'Amministrazione contraente, il personale della Ditta aggiudicataria dovrà effettuare il primo intervento ispettivo e diagnostico sulle stesse effettuando le seguenti operazioni:

1. accertare la presenza del guasto o malfunzionamento dell'apparecchiatura;
2. individuare la presenza di eventuali artefatti;
3. individuarne la/e causa/e;
4. adottare tutte le misure per garantire il ripristino delle condizioni normali di funzionamento;
5. eseguire una verifica finale della funzionalità e della sicurezza dell'apparecchiatura nel caso in cui l'intervento effettuato risulti risolutivo;
6. in caso contrario, procedere alle attività relative alla manutenzione riparativa effettuando un'eventuale *escalation* nelle competenze manutentive fino alla risoluzione.

Sarà obbligo della ditta aggiudicataria redigere ed inviare in formato digitale (formato.pdf) ed archiviare nel libro macchina, per ogni intervento diagnostico ispettivo, un rapporto di lavoro nel quale siano indicati:

- numero di chiamata fornito dall'Amministrazione
- codice identificativo apparecchiatura per l'Amministrazione
- numero di intervento (*ticket*) del fornitore
- tempistiche di attivazione della chiamata (data e ora)
- una descrizione del malfunzionamento riscontrato;
- una descrizione delle attività svolte per il ripristino della piena funzionalità dell'apparecchiatura;
- tempistiche di conclusione della chiamata (data e ora).

1.5.2 Tempo di intervento

La Ditta aggiudicataria della fornitura dovrà garantire le 8 (otto) ore lavorative come tempo massimo d'intervento a seguito della segnalazione di guasto:

Per "tempo d'intervento" o "tempo di attivazione dell'intervento", secondo la norma UNI 10144, si intende "l'intervallo di tempo che intercorre tra il momento in cui il guasto è individuato ed il momento nel quale inizia l'intervento di manutenzione".

Il "momento in cui il guasto è individuato", nell'ambito della presente gara, coincide con la data e l'ora della chiamata dell'utente al *Service Center* del Fornitore per la segnalazione del guasto, data e ora caricata sulla piattaforma informatica.

La Ditta aggiudicataria dovrà obbligatoriamente rispettare i tempi d'intervento minimi sopra indicati o le eventuali migliori tempistiche presentate nell'offerta tecnica in sede di gara. Per il mancato rispetto dei tempi d'intervento verranno applicate le penali di cui all'art. 2.7.

ASL BI
Via dei Ponderanesi, 2 • 13875 Ponderano (BI) • P.IVA 01810260024
Pec: ufficio.protocollo@cert.aslbi.piemonte.it • www.aslbi.piemonte.it

La tua **Salute**, il nostro **Impegno**

Tutte le attività inerenti gli interventi tecnici avvenuti a seguito della segnalazione dei guasti dovranno essere registrate e consultabili sul sistema informativo del fornitore.

1.5.3 Manutenzione riparativa

Nell'eventualità in cui l'esecuzione del primo intervento diagnostico di cui sopra non risulti risolutivo, la Ditta aggiudicataria dovrà garantire l'esecuzione della manutenzione riparativa procedendo ad effettuare tutte le procedure finalizzate a:

- garantire il ripristino delle condizioni normali di funzionamento, sostituendo le parti riscontrate in avaria;
- eseguire una verifica finale, ove necessario, della funzionalità e della sicurezza dell'apparecchiatura.

Sono comprese nel servizio la riparazione e/o sostituzione di tutti gli accessori/componenti anche usurabili, seppur non inventariabili, secondo quanto specificato nella Direttiva 93/42/CEE e s.m.i., con la sola esclusione della fornitura dei materiali di consumo ricompresi nell'Allegato M al presente capitolato.

Tutti i pezzi di ricambio e materiali soggetti a usura, non inclusi nell'elenco riportato nell'Allegato M, impiegati durante gli interventi manutentivi e/o a seguito di verifica di sicurezza elettrica, dovranno essere originali.

In caso di documentata impossibilità all'acquisto della componente originale, saranno ammessi pezzi di ricambio e materiali soggetti a usura equivalenti agli originali, nei seguenti casi:

a) parti munite di marcatura CE e commercializzate esplicitamente (da parte del produttore del ricambio/usurabile stesso) per l'impiego sulle classi di apparecchiatura elettromedicali oggetto di manutenzione con dichiarazione dei modelli con esse compatibili;

b) minuteria e componentistica;

c) per cause di forze maggiori quali fallimento della Ditta produttrice dell'apparecchiatura elettromedicale e/o della Ditta produttrice della specifica parte di ricambio originale, oppure apparecchiature elettromedicali per cui la Ditta produttrice non garantisca più la disponibilità dei ricambi perché fuori produzione.

Nei casi in cui la Ditta aggiudicataria dovesse utilizzare pezzi di ricambio non originali, dovrà produrre opportuna documentazione attestante l'equivalenza degli stessi ai rispettivi originali.

La Ditta aggiudicataria rimarrà comunque l'unica responsabile degli eventuali nocumenti causati dall'impiego di pezzi non adeguati.

Alla fine di ogni intervento di manutenzione correttiva, quando necessario, dovrà essere effettuato un controllo di sicurezza elettrico e di funzionalità, conformemente a quanto prescritto dalle norme CEI generali e CEI particolari applicabili.

Gli interventi di manutenzione correttiva sono da intendersi in numero illimitato; si intendono compresi nel canone, in ogni caso, tutti gli interventi di manutenzione correttiva ad esclusione di quelli dovuti a cause accidentali, cattivo utilizzo e/o dolo.

ASL BI
Via dei Ponderanesi, 2 • 13875 Ponderano (BI) • P.IVA 01810260024
Pec: ufficio.protocollo@cert.aslbi.piemonte.it • www.aslbi.piemonte.it

La tua Salute, il nostro Impegno

Sarà obbligo della ditta aggiudicatariaredigere ed inviare in formato digitale (formato *pdf*) ed archiviare nel libro macchina, per ogni intervento di manutenzione correttiva, un rapporto di lavoro nel quale siano indicati:

- numero di chiamata fornito dall'Amministrazione
- codice identificativo apparecchiatura per l'Amministrazione
- numero di intervento (*ticket*) del fornitore
- tempistiche di attivazione della chiamata (data e ora)
- una descrizione del malfunzionamento riscontrato;
- una descrizione delle attività svolte per il ripristino della piena funzionalità dell'apparecchiatura;
- tempistiche di conclusione della chiamata (data e ora)
- numero di ore di lavoro del tecnico del fornitore;
- numero di ore di lavoro del tecnico della ditta terza eventualmente contattata nel caso in cui non sia stato possibile risolvere localmente il malfunzionamento;
- pezzi di ricambio, anche usurabili, sostituiti senza onerosità per l'Amministrazione contraente;

La conclusione dell'intervento di manutenzione correttiva sarà certificata sul rapporto di lavoro dal Tecnico della ditta aggiudicataria che ha effettuato l'intervento e per accettazione dal referente del servizio richiedente.

La responsabilità di tutte le attività svolte per la manutenzione correttiva e le corrispondenti attività amministrative di redazione del Rapporto di lavoro sono del Direttore di commessa (o suo sostituto) delegato dalla ditta aggiudicataria.

In caso di impossibilità ad effettuare con proprio personale la riparazione entro le condizioni temporali ed operative richieste, la ditta aggiudicataria dovrà ricorrere a ditte o risorse ad essa esterne che siano in grado di svolgere l'attività a regola d'arte e nel rispetto della normativa vigente. Tutti gli oneri di manodopera, trasferta, pezzi di ricambio, diritto di chiamata, ecc., derivanti dalla chiamata di ditte terze e di ogni altro onere relativo all'intervento, inclusi gli eventuali ricambi, componenti o materiali usurabili, saranno a totale carico della ditta aggiudicataria.

Unico responsabile della prestazione è in ogni caso la ditta aggiudicataria.

1.5.4 Casi di esclusione della manutenzione riparativa

Il Fornitore potrà/dovrà segnalare l'opportunità di dismissione/fuori uso tecnico (con eventualità di sostituzione) – in luogo della riparazione – esclusivamente nei seguenti casi:

1) il costo per la riparazione dell'apparecchiatura/sistema/aggregato e quindi di parte di questi (rapportato al valore complessivo del bene) risulti uguale o superiore al 60% del valore di rinnovo dell'apparecchiatura/sistema/aggregato complessivo o di apparecchiature funzionalmente equivalenti;

2) il costo per la riparazione dell'apparecchiatura, pur essendo inferiore al 60% del valore di rinnovo, risulti inopportuno a seguito di valutazioni tecniche (situazione di rischio, vetustà,

ASL BI
Via dei Ponderanesi, 2 • 13875 Ponderano (BI) • P.IVA 01810260024
Pec: ufficio.protocollo@cert.aslbi.piemonte.it • www.aslbi.piemonte.it

La tua Salute, il nostro Impegno

obsolescenza tecnica e funzionale, mancanza di grave rispondenza normativa, indisponibilità delle parti di ricambio, ecc.).

Unitamente alla segnalazione, la ditta aggiudicataria deve fornire una dettagliata relazione tecnica in merito, corredata del parere tecnico-clinico del Responsabile della Struttura Sanitaria coinvolta, al Direttore dell'esecuzione del contratto dell'Amministrazione contraente.

La relazione tecnica e la conseguente valutazione devono essere condivise e comprovate. Laddove, nelle controdeduzione dell'Azienda, motivate sia dal punto di vista economico sia tecnico, non si ravvisi la ricorrenza dei casi sopracitati, la Ditta sarà tenuta ad eseguire la riparazione.

1.5.5 Percentuali di risoluzione guasti

Per risoluzione del guasto s'intende il ripristino della corretta, completa e sicura funzionalità dell'apparecchiatura.

Per tutte le apparecchiature oggetto del contratto il Fornitore dovrà garantire, entro i limiti di tempo di seguito indicati, almeno le percentuali di risoluzione guasti (calcolate trimestralmente tramite report prodotti dal Fornitore stesso), secondo quanto stabilito nella tabella sottostante:

Tabella 3 - *Percentuali di risoluzione guasti*

Fascia Verde	Fascia gialla	Fascia rossa
Entro 2 gg*	Entro 6 gg*	Entro 10 gg*
75%	90%	100%

*Si intendono giorni lavorativi

La Ditta aggiudicataria dovrà addurre comprovata evidenza documentale per ogni caso in cui non riuscisse a ripristinare il corretto, completo funzionamento dell'apparecchiatura entro il tempo massimo di 10 giorni (vd. Tabella 3).

Qualora i ritardi suddetti fossero causati da interventi di terzi (per esempio un ritardo nella fornitura del pezzo di ricambio da parte della Ditta costruttrice dell'apparecchiatura ovvero un tempo tecnico di esecuzione dell'intervento di riparazione da parte di personale di una ditta terza), l'Amministrazione contraente si riserva la facoltà di valutare, analizzando la documentazione prodotta dalla Ditta aggiudicataria, se è stato fatto il possibile per risolvere il guasto nei tempi stabiliti (ad esempio se è stato prontamente ordinato il/i pezzo/i di ricambio necessario/i alla riparazione dell'apparecchiatura ovvero se è stata contatta tempestivamente la Ditta terza) e quindi considerare l'evento in oggetto in penale o depurare dallo stesso il tempo di attività svolta dalla terza parte.

Per il mancato rispetto delle percentuali di risoluzione guasti sopra definiti e per i tempi stabiliti e/o mancato/errato intervento, verranno applicate le penali di cui all'art. 2.7.

1.5.6 Massimo fermo macchina annuo

Per massimo fermo macchina, si intende il numero annuo massimo di giornate ammesse per il nonfunzionamento dell'apparecchiatura (oltre alle giornate previste per la manutenzione pre-

ASL BI
Via dei Ponderanesi, 2 • 13875 Ponderano (BI) • P.IVA 01810260024
Pec: ufficio.protocollo@cert.aslbi.piemonte.it • www.aslbi.piemonte.it

La tua Salute, il nostro Impegno

ventiva programmata) ossia per la non possibilità di effettuare almeno le minime e routinarie funzioni diagnostico/terapeutiche specifiche.

Il massimo fermo macchina ammissibile all'anno per i sistemi oggetto del contratto è di 8 giornate operative.

1.6 Direttore di commessa

Ai fini della sottoscrizione del contratto, la Ditta aggiudicataria dovrà individuare e formalizzare il nominativo del Direttore di commessa che costituirà l'interfaccia unica nei confronti dell'Amministrazione contraente, rappresentata a loro volta, dal Direttore dell'esecuzione del contratto (D.E.C.).

Il Direttore di Commessa avrà il compito di:
- coordinare le attività programmate e/o a richiesta;
- proporre specifici interventi all'Amministrazione contraente;
- controllare le attività effettuate ed emettere le relative fatture;
- sorvegliare e dirigere le attività inerenti gli obblighi contrattuali, nel rispetto delle norme generali e particolari vigenti;
- porsi a disposizione dell'Amministrazione contraente per ogni sua richiesta per l'esecuzione delle attività previste nel contratto;
- nominare uno o più delegati suoi o sostituti allo scopo di garantire la continuità operativa dei servizi;
- predisporre un piano organizzativo ed operativo per garantire la presenza e/o reperibilità propria, dei suoi delegati (o sostituti) e del personale tecnico anche e soprattutto in periodi di eccezionali carichi di lavoro e/o di festività e/o ferie e/o situazioni critiche;

L'Amministrazione contraente definirà, in accordo con la Ditta aggiudicataria, una serie di date in corrispondenza delle quali saranno indette delle riunioni durante le quali verrà analizzato lo stato d'avanzamento delle attività programmate e saranno definite le eventuali azioni correttive in risposta alle criticità che dovessero essere rilevate durante la normale esecuzione delle attività. Sarà facoltà dell'Amministrazione contraente indire ulteriori riunioni ogniqualvolta ne dovesse ravvisare la necessità.

Il Direttore di commessa è, in qualità di interfaccia unica verso l'Amministrazione contraente, l'unico responsabile nei confronti della stessa per tutte le attività.

Le comunicazioni e le eventuali contestazioni d'inadempienza fatte dall'Amministrazione contraente al Direttore della commessa si intendono come presentate direttamente alla Ditta aggiudicataria. In caso di assenza o reiterati inadempimento nell'esercizio della propria funzione del Direttore della commessa, la Ditta aggiudicataria dovrà provvedere, previa richiesta dell'Amministrazione contraente, ad un'adeguata sostituzione.

Il costo del servizio di Direttore della Commessa è incluso nel costo dei servizi oggetto del presente appalto.

Per il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente paragrafo, verranno applicate le penali di cui all'art. 2.7.

ASL BI
Via dei Ponderanesi, 2 • 13875 Ponderano (BI) • P.IVA 01810260024
Pec: ufficio.protocollo@cert.aslbi.piemonte.it • www.aslbi.piemonte.it

La tua Salute, il nostro Impegno

2 ESECUZIONE DEL CONTRATTO

2.1 Periodo di prova

Per il periodo di 3 mesi a decorrere dalla data di attivazione del servizio, il servizio si intenderà conferito a titolo di prova al fine di consentire all'Amministrazione contraente una valutazione ampia e complessiva del servizio reso.

Durante tale periodo e per tutta la durata dei singoli contratti verrà verificata la conformità del servizio svolto alle caratteristiche descritte nel presente capitolato.

Prima del termine del periodo di prova, il Direttore del Contratto (D.E.C.) farà pervenire dettagliata relazione scritta circa l'andamento del servizio al R.U.P., recante la proposta motivata di conferma o sostituzione della Ditta aggiudicataria. In caso di valutazione negativa maggioritaria circa l'esito della prova, per le ripetute e gravi inadempienze riscontrate durante tale periodo, con conseguente richiesta di sostituzione del Fornitore, l'Amministrazione potrà assumere tutte le determinazioni, ivi compresa la risoluzione del contratto, trattenendo ed incamerando la cauzione definitiva, fatto salvo il risarcimento dei maggiori danni subiti. In tal caso il servizio verrà affidato alla seconda impresa migliore offerente e la Ditta appaltatrice avrà diritto solo al pagamento dei corrispettivi, sulla base dei prezzi definiti in sede di aggiudicazione, per il periodo di prova e per le attività effettivamente eseguite ed accertate.

2.2 Divieto di sospensione del servizio

Alla Ditta aggiudicataria è fatto divieto assoluto di sospendere ed interrompere il servizio, anche nei casi di mancato o ritardato pagamento da parte dell'ASL BI, fatta salva ogni altra forma di tutela prevista dalla legge.

2.3 Clausola limitativa della proponibilità di eccezioni

Secondo il disposto dell'art. 1462 c.c. la Ditta aggiudicataria non può opporre eccezioni al fine di evitare o ritardare la prestazione dovuta e disciplinata dal presente Capitolato.

Tutte le riserve che la Ditta aggiudicataria intende formulare a qualsiasi titolo devono essere avanzate mediante comunicazione scritta all'Azienda contraente e documentate con l'analisi dettagliata delle somme di cui ritiene avere diritto. Detta comunicazione dovrà essere inoltrata entro 15 giorni dall'emissione del documento contabile relativo al periodo al quale si riferisce la riserva.

Le riserve presentate nei modi e nei termini sopra indicati saranno prese in esame dall'Azienda contraente, che emanerà gli opportuni provvedimenti.

Non esplicando le sue riserve nei modi e termini sopra indicati, la Ditta aggiudicataria decade dal diritto di fare valere le riserve stesse.

ASL BI
Via dei Ponderanesi, 2 • 13875 Ponderano (BI) • P.IVA 01810260024
Pec: ufficio.protocollo@cert.aslbi.piemonte.it • www.aslbi.piemonte.it

La tua Salute, il nostro Impegno

2.4 Fatturazione, verifica di conformità e pagamento dei corrispettivi

La Ditta aggiudicataria emetterà fattura a carico dell'ASL BI a cadenza trimestrale, sulla base degli ordinativi emessi dalla medesima. Ogni fattura dovrà essere corredata dall'idonea documentazione per il rendiconto delle attività espletate, secondo le modalità che saranno concordate.

I termini di pagamento e gli effetti dell'inosservanza di tali termini sono disciplinati dal D.Lgs. 9/10/2002, n. 231, e ss.mm.ii., con riferimento alle disposizioni dettate per la Pubblica Amministrazione e, in particolare, per gli "enti pubblici che forniscono assistenza sanitaria".

A tal proposito, per quanto concerne i tempi della "procedura diretta ad accertare la conformità della merce o dei servizi del contratto" si precisa essa corrisponde alla verifica di conformità in corso di esecuzione, che sarà effettuata dal DEC entro 30 giorni dal ricevimento di ogni fattura, secondo le indicazioni dell'art. 102 D.Lgs. 50/2016.

Il pagamento è subordinato alla comunicazione degli estremi identificativi dei conti dedicati, ai sensi della L. 13/08/2010, n. 136. I pagamenti delle fatture verranno pertanto effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale tramite conto corrente dedicato.

Entro tre mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni oggetto del contratto il RUP rilascia il certificato di verifica di conformità finale, ai sensi dell'art. 102 D.Lgs. 50/2016, per attestare che le prestazioni contrattuali siano state eseguite a regola d'arte sotto il profilo tecnico e funzionale, in conformità e nel rispetto delle condizioni, modalità, termini e prescrizioni del contratto, nonché nel rispetto delle eventuali leggi di settore.

È facoltà del RUP effettuare controlli a campione in corso di esecuzione contrattuale.

2.5 Cessione dei crediti

Ai sensi dell'art. 106 D.Lgs. 50/2016, i crediti derivanti dal presente contratto possono essere ceduti a banche o intermediari finanziari disciplinati dalle leggi in materia bancaria e creditizia (il cui oggetto sociale preveda l'esercizio di attività di acquisto di crediti di impresa), a condizione che:

- il contratto di cessione venga stipulato mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- sia notificato all'Azienda Sanitaria contraente.

Le cessioni di cui al comma precedente sono efficaci e opponibili alla Azienda Sanitaria contraente qualora la stessa non le rifiuti con comunicazione da notificarsi al cedente e/o al cessionario entro 45 giorni dalla notifica della cessione.

2.6 Divieto di cessione del contratto

Fatto salvo quanto previsto dall'art. 105 D.Lgs. 50/2016, è fatto divieto alla Ditta aggiudicataria di cedere a terzi, in tutto o in parte, l'oggetto del contratto, pena l'immediata risoluzione dello

ASL BI
Via dei Ponderanesi, 2 • 13875 Ponderano (BI) • P.IVA 01810260024
Pec: ufficio.protocollo@cert.aslbi.piemonte.it • www.aslbi.piemonte.it

La tua Salute, il nostro Impegno

stesso, la perdita del deposito cauzionale versato, nonché il risarcimento di ogni conseguente danno.

2.7 Penali

Fatti salvi i casi di forza maggiore (intesi come eventi imprevedibili o eccezionali per i quali il Fornitore non abbia trascurato le normali precauzioni in rapporto alla delicatezza e la specificità delle prestazioni, e non abbia omesso di trasmettere tempestiva comunicazione all'Amministrazione contraente o imputabili all'Amministrazione), qualora non vengano rispettati i tempi e le modalità di esecuzione dei servizi previsti nella documentazione di gara, l'Amnistrazione, fatto salvo il risarcimento del maggior danno, potrà applicare penalità secondo quanto di seguito riportato:

Tabella 4 *– Penali*

Evento	***Penale***		***Misura***
documentata mancata risposta da parte del personale del *Service Center* (art. 1.2, n. 8) alla richiesta di contatto o chiamata telefonica dell'Amministrazione		€ 1.000,00	per ogni evento
ritardo nella trasmissione del calendario degli interventi di manutenzione preventiva di cui all'art. 1.4	0,3‰ (per mille) del valore del canone annuale		per ogni giorno di ritardo
mancato rispetto del calendario degli interventi di manutenzione preventiva di cui all'art. 1.4 anche oltre la tolleranza ammessa	1‰ (per mille) del valore di rinnovo delle apparecchiature di cui non si effettua la manutenzione nei tempi		per ogni giorno di ritardo
mancato rispetto dei tempi di intervento stabiliti all'art. 1.5.2 o presentati in sede di offerta dalla Ditta aggiudicataria per l'esecuzione del primo intervento diagnostico risolutivo *Modalità di verifica dell'Amministrazione: verifica trimestrale*	da 1 fino a 8 ore lavorative	€ 100,00	per ogni ora lavorativa di ritardo per ogni evento
	dopo 8 ore lavorative	€ 1.000,00	per ogni giorno lavorativo di ritardo per ogni evento
utilizzo di pezzi di ricambio non conformi ai requisiti di cui all'art. 1.5.3 *Modalità di verifica dell'Amministrazione: verifica a campione*	5 volte il prezzo di listino del pezzo di ricambio originale		per ogni evento
mancato rispetto delle percentuali di risoluzione guasti stabilite all'art. 1.5.5 o indicate in sede di offerta dalla Ditta aggiudicataria *Modalità di verifica dell'Amministrazione: verifica trimestrale*	fascia VERDE	€ 100,00	per ogni punto percentuale di sforamento
	fascia GIALLA	€ 200,00	per ogni punto percentuale di sforamento
	fascia ROSSA	€ 1.000,00	per ogni giorno oltre il termine massimo di 10 gg.

ASL BI
Via dei Ponderanesi, 2 • 13875 Ponderano (BI) • P.IVA 01810260024
Pec: ufficio.protocollo@cert.aslbi.piemonte.it • www.aslbi.piemonte.it

La tua **Salute**, il nostro **Impegno**

Evento	*Penale*	*Misura*
mancato rispetto del tempo massimo di fermo macchina annuo previsto *Modalità di verifica dell'Amministrazione: verifica annuale*	€ 1.000,00	per ogni giorno di superamento del tempo massimo per ciascuna apparecchiatura
mancato rispetto delle condizioni di cui all'art. 1.6	€ 500,00	per ogni evento
mancato rispetto delle condizioni di cui all'art. 1.2, dal punto 2 al punto 11	€ 2.000,00	per ogni evento

2.8 Risoluzione del contratto e clausola risolutiva espressa

Ai sensi dell'art. 108, comma 3, D.Lgs. 50/2016, quando il responsabile dell'esecuzione del contratto accerta un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali da parte dell'appaltatore, tale da comprometterne la buona riuscita delle prestazioni, invia al responsabile del procedimento una relazione particolareggiata, corredata dei documenti necessari, indicando la stima delle prestazioni eseguiti regolarmente, il cui importo può essere riconosciuto all'appaltatore. Egli formula, altresì, la contestazione degli addebiti all'appaltatore, assegnando un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni al responsabile del procedimento. Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l'appaltatore abbia risposto, la stazione appaltante su proposta del responsabile del procedimento dichiara risolto il contratto.

Qualora, al di fuori di quanto previsto al comma 3 dell'art. 108 D.Lgs. 50/2016, l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza dell'appaltatore rispetto alle previsioni del contratto, il responsabile unico dell'esecuzione del contratto, se nominato gli assegna un termine, che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a dieci giorni, entro i quali l'appaltatore deve eseguire le prestazioni. Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l'appaltatore abbia risposto, la stazione appaltante su proposta del responsabile del procedimento dichiara risolto il contratto.

L'ASL BI si riserva la facoltà di risolvere il contratto, anche parzialmente, previa diffida ad adempiere ai sensi dell'art. 1454 c.c., nelle seguenti fattispecie:

- omessa partecipazione alle riunioni di coordinamento con le Aziende Sanitarie per la definitiva redazione del DUVRI *post*-gara;
- interruzione non giustificata del servizio;
- subappalto e cessione, fatto salvo quanto previsto dall'art. 105 D.Lgs. 50/2016 e dall'art. 106 comma 1, lett. d, D.Lgs. 50/2016;
- accertamento del mancato possesso dei requisiti in capo alla Ditta subentrante, qualora si verificasse tale situazione di variazione soggettiva;
- gravi e reiterate negligenze nell'espletamento del servizio;
- frode nell'esecuzione degli obblighi e condizioni contrattuali;
- inadempienze agli obblighi contrattuali da parte della Ditta aggiudicataria che comportino l'applicazione di penali complessivamente superiori al 10% dell'importo contrattuale;

ASL BI
Via dei Ponderanesi, 2 • 13875 Ponderano (BI) • P.IVA 01810260024
Pec: ufficio.protocollo@cert.aslbi.piemonte.it • www.aslbi.piemonte.it

La tua **Salute**, il nostro **Impegno**

- qualora disposizioni legislative, regolamentari ed autorizzative non ne consentano la prosecuzione.

L'ASL BI, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 1456 c.c. (clausola risolutiva espressa), previa comunicazione alla Ditta aggiudicataria a mezzo posta elettronica certificata, potrà risolvere di diritto il contratto nei seguenti casi:

- l'aggiudicatario avrebbe dovuto essere escluso dalla procedura di appalto o di aggiudicazione ai sensi dell'art. 80 D.Lgs. 50/2016;
- l'appalto non avrebbe dovuto essere aggiudicato in considerazione di una grave violazione degli obblighi derivanti dai trattati, come riconosciuto dalla Corte di giustizia dell'Unione europea in un procedimento ai sensi dell'articolo 258 TFUE, o di una sentenza passata in giudicato per violazione del Codice dei Contratti pubblici;
- sopravvenienza di una delle cause di esclusione di cui all'art. 80 D.Lgs. 50/2016;
- sospensione dell'attività commerciale, concordato preventivo, fallimento, amministrazione controllata, liquidazione;
- situazioni indicate nel Patto di integrità;
- nel caso in cui avvengano transazioni relative al contratto derivante dalla presente procedura senza il rispetto dell'art. 3, co. 8, L. 136/2010;
- il contratto ha subito una modifica sostanziale che avrebbe richiesto una nuova procedura di appalto ai sensi dell'articolo 106 D.Lgs. 50/2016.

Le Aziende contraenti sono infine tenute a risolvere il contratto durante il periodo di efficacia dello stesso qualora nei confronti dell'appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'art. 80 D.Lgs. 50/2016.

Infine **il contratto è risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 c.c. con il perfezionamento del contratto per la manutenzione delle medesime apparecchiature/dispositivi del lotto di riferimento, stipulato fra l'ASL BI e l'aggiudicatario della procedura aperta indetta dalla Società di Committenza Regione Piemonte S.p.A. (SCR-Piemonte) per il servizio di assistenza tecnica e manutenzione delle apparecchiature di alta tecnologia presenti presso le Aziende del Servizio Sanitario della Regione Piemonte e presso l'AUSL Valle d'Aosta (gara 37-2019).**

Con la risoluzione del contratto sorge in capo all'ASL BI la facoltà di scorrere la graduatoria o comunque di affidare a terzi il servizio (o la parte rimanente di questo), addebitando alla Ditta decaduta le maggiori spese sostenute dalle stesse rispetto a quelle previste dal contratto risolto. La Ditta decaduta ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai servizi o forniture regolarmente eseguiti.

Gli importi dovuti dalla Ditta decaduta verranno recuperati sul deposito cauzionale definitivo o detratti dalla fattura eventualmente emessa dalla Ditta.

È fatta salva per l'Azienda contraente la facoltà di esperire ogni altra azione per il risarcimento dell'eventuale maggior danno subito.

ASL BI
Via dei Ponderanesi, 2 • 13875 Ponderano (BI) • P.IVA 01810260024
Pec: ufficio.protocollo@cert.aslbi.piemonte.it • www.aslbi.piemonte.it

La tua Salute, il nostro Impegno

Per quanto non previsto dal presente articolo, si applicano l'art. 108 D.Lgs. 50/2016 e le disposizioni del codice civile in materia di inadempimento e risoluzione del contratto.

È fatta infine salva l'applicazione dell'art. 107, commi 1, 2 e 4, D.Lgs. 50/2016 per quanto riguarda la sospensione dell'esecuzione del contratto.

2.9 Gestione delle controversie

Le controversie insorte tra l'Amministrazione contraente e l'Impresa/e aggiudicataria/e sono risolte, di norma, in via amministrativa. Se la composizione in via amministrativa del reclamo non riesce, può essere tentata la via giudiziale; in tal caso si dichiara sin da ora la competenza esclusiva *ex* art. 29 c.p.c. del Foro di Biella.

2.10 Spese accessorie

Rimane a carico della Ditta aggiudicataria tutto quanto alla stessa necessario ai fini dell'esecuzione delle prestazioni contrattuali.

2.11 Rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente Capitolato Speciale si richiamano le vigenti disposizione normative in materia di Contratti Pubblici.

ASL BI
Via dei Ponderanesi, 2 • 13875 Ponderano (BI) • P.IVA 01810260024
Pec: ufficio.protocollo@cert.aslbi.piemonte.it • www.aslbi.piemonte.it

La tua **Salute**,
il nostro **Impegno**

2.12 DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

Allegato L.1 Sistemi ed apparecchi – Lotto 1
Allegato L.2 Sistemi ed apparecchi – Lotto 2
Allegato M Materiali di consumo (non compresi nel servizio)

ASL BI
Via dei Ponderanesi, 2 • 13875 Ponderano (BI) • P.IVA 01810260024
Pec: ufficio.protocollo@cert.aslbi.piemonte.it • www.aslbi.piemonte.it

La tua **Salute**,
il nostro **Impegno**